

Incontro: L'internazionalizzazione nella cultura e nella ricerca

5 luglio 2012 - ore 15.00

Sala Conferenze

Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede di Ravenna)

Via degli Ariani 1 - Ravenna

La valutazione della ricerca in Italia ha assunto un carattere di centralità dovuto, da un lato all'intenzione di utilizzare parametri di riferimento specifici per inquadrare la carriera dei ricercatori, dall'altro alle necessità di individuare un indicatore sistemico di efficienza per l'allocazione delle risorse economiche.

Per articolare in maniera più chiara tale argomento, è utile identificare e distinguere due aspetti: la finalità della valutazione e il meccanismo adottato per raggiungere queste finalità. Sulla base di questa distinzione, ci si potrà poi interrogare sulla dicotomia: meritocrazia/discrezionalità.

Entrando nel mondo dell'"arte" e della "cultura", l'intento è quello di intravedere e scoprire se e come i criteri e i conseguenti indicatori possano testimoniare la validità di una metodologia scientifica e di una opera di ricerca che trattano e costituiscono il prodotto proveniente da impegno, perseveranza, entusiasmo.

Il bene culturale, che riassume in sé il valore olistico – e, quindi, storico, artistico, identitario, spirituale, religioso, sociale, economico, finanziario, mercatistico – importante nello studio e nella ricerca, risponde anche a quei requisiti di internazionalizzazione che si impongono nell'agone scientifico e nel mercato del lavoro.

In particolare sin dal 2009, nell'ambito delle attività di definizione delle tematiche per la programmazione congiunta Europea, fra le iniziative sostenute dall'Italia è stata approvata quella relativa al "patrimonio culturale". Una iniziativa importante per il nostro Paese, che accomuna il tema per la ricerca con l'esigenza di tutelare e valorizzare quanto può a ragione vantare storicamente e artisticamente.

E, in questo contesto, il riferimento è anche rivolto alla candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura 2019, con la sue testimonianze storiche, artistiche, monumentali prestigiose e proiettate nell'ambito internazionale.

Sono questi alcuni degli aspetti che saranno oggetto di trattazione nell'Incontro su: "L'internazionalizzazione nella cultura e nella ricerca".



Incontro

L'internazionalizzazione nella cultura e nella ricerca

Mosaico del Battistero degli Ortodossi



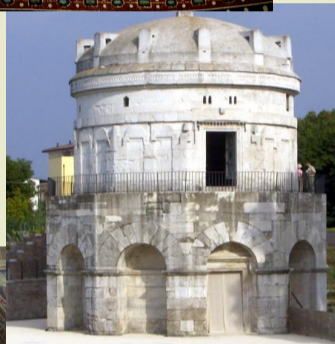
Mosaico della Basilica di Sant'Apollinare Nuovo



Museo d'Arte della città di Ravenna



Mausoleo di Galla Placidia



Mausoleo di Teodorico

Mosaico della Cappella di Sant'Andrea



Mosaico della Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Giorgio Vasari - Compianto su Cristo deposto dalla croce.



Paris Bordin, Il Redentore



Battistero degli Ariani



Basilica di San Vitale



Statua di Guidarello Guidarelli

Intenti :

- Parametri di riferimento specifici per la valutazione della ricerca e l'allocatione delle risorse economiche
- Criteri e indicatori per la validazione della ricerca nel mondo dell'arte e della cultura
- Il valore olistico del bene culturale, rispondente ai requisiti di internazionalizzazione fondamentali nell'agone scientifico e nel mercato del lavoro
- Il ruolo delle Università e del Sistema della Ricerca nei confronti delle sfide di Europa 2020
- La candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura 2019

Apertura

- Angelo Pompilio
- Salvatore Lorusso

Direttore Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali
Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali

Relazioni

- Mario Ali
- Vincenzo Barone

Direttore Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Scuola Normale Superiore di Pisa
Presidente Società Chimica Italiana

Interventi

- Fabrizio Matteucci
- Alberto Cassani
- Paolo Valenti
- Elsa Signorino
- Antonella Ranaldi
- Anna Puritani
- Emanuele Grossi
- Antonio Penso
- Claudio Spadoni

Sindaco di Ravenna
Coordinatore di Ravenna 2019
Assessore Affari generali e istituzionali. Personale e Organizzazione
Beni e attività culturali. Sport. Tempo libero, Provincia di Ravenna
Presidente Fondazione RavennAntica
Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini
Direttore ad interim del Museo d'Arte della città di Ravenna, Comune di Ravenna
Vice Direttore sede di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna
Direttore Fondazione Flaminia
Direttore scientifico-artistico-culturale del Museo d'Arte della città di Ravenna

5 luglio 2012 - ore 15.00

Sala Conferenze

Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (sede di Ravenna)
Via degli Ariani 1 - Ravenna